

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

Provincia di Rimini

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Antonietta Gargano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 39 del 04/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Misano Adriatico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Misano Adriatico, li 04/12/2023

La sottoscritta Gargano Antonietta, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n.45 del 19.09.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 20/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 17/11/2023 con delibera n. 124, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 17/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Misano Adriatico registra una popolazione al 01.01.2023, di n 13.948 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30 del 20/09/2023, ha espresso parere con verbale n. 26 del 12/09/2023. attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione si è espresso sulla nota di aggiornamento al DUP con parere n.38 del 28/11/2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nella nota di aggiornamento al DUP, approvata con delibera di giunta n. 123 del 17/11/2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è *approvato congiuntamente con la nota di aggiornamento al DUP*.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale per estratto, ma una trattazione più completa è avvenuta con la delibera di giunta del 17/11/2023 di approvazione del fabbisogno triennale del personale, formulata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto in allegato alla Nota di aggiornamento al DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.11 del 27.04.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 03.04.2023 con verbale n.10.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 6.290.706,39 così dettagliato:

• Quote accantonate	€ 1.637.519,00
• Quote vincolate	€ 1.109.766,74
• Quote destinate agli investimenti	€ 831.833,86
• <u>Quote disponibili</u>	<u>€ 2.711.586,79</u>
TOTALE	€ 6.290.706,39

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 (parere n. 18 del 17/07/2023).

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

tabella 4

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 4.595.970,51	€ 150.000,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.337.343,15	€ 299.345,34	€ 299.375,29	€ 299.375,29
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 8.063.471,95	€ 8.090.500,00	€ 8.090.500,00	€ 8.090.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.047.218,61	€ 1.633.911,59	€ 1.591.691,79	€ 1.591.691,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 5.236.905,48	€ 5.135.502,80	€ 5.136.712,26	€ 5.128.349,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.633.906,33	€ 7.822.661,36	€ 5.707.661,36	€ 11.007.661,36
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 200.000,00	€ 1.810.000,00	€ 2.100.000,00	€ 1.800.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.700.000,00	€ 3.700.000,00	€ 3.700.000,00	€ 3.700.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.014.500,00	€ 4.034.500,00	€ 4.034.500,00	€ 4.034.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 37.829.316,03	€ 32.676.421,09	€ 30.660.440,70	€ 35.652.077,90
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 15.820.603,89	€ 15.235.248,30	€ 15.202.166,73	€ 15.191.533,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 13.497.888,42	€ 9.182.661,36	€ 7.207.661,36	€ 12.207.661,36
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 796.323,72	€ 524.011,43	€ 516.112,61	€ 518.383,44
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.700.000,00	€ 3.700.000,00	€ 3.700.000,00	€ 3.700.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.014.500,00	€ 4.034.500,00	€ 4.034.500,00	€ 4.034.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 37.829.316,03	€ 32.676.421,09	€ 30.660.440,70	€ 35.652.077,90

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 299.345,34
FPV di parte corrente applicato	€ 299.345,34
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 1.349.345,34
FPV corrente:	€ 299.345,34
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 299.345,34
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 1.050.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 1.050.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 299.345,34
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 1.050.000,00
Totale FPV entrata parte corrente	€ 1.349.345,34
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 1.349.345,34

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.033.684,71			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	299.345,34	299.375,29	299.375,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.859.914,39	14.818.904,05	14.810.541,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.235.248,30	15.202.166,73	15.191.533,10
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		310.345,00	310.376,07	310.376,07
- fondo crediti di dubbia esigibilità		85.000,00	85.000,00	85.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	524.011,43	516.112,61	518.383,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	600.000,00	- 600.000,00	- 600.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	150.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.632.661,36	7.807.661,36	12.807.661,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.182.661,36	7.207.661,36	12.207.661,36
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00

L'importo di euro 600.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione:

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è **stata prevista** l'applicazione di euro 150.000,00 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	Importo
Avanzo accantonato	0,00
Avanzo vincolato	150.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023*
Disponibilità:	€ 11.288.358,13	€ 12.946.733,79	€ 8.033.684,71
di cui cassa vincolata	€ 61.178,65	€ 95.000,00	€ 42.130,98
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

** dato presunto*

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 42.130,98 (*nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2023 inserire il dato stimato*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE

quindi non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 (possibilità di utilizzo dei proventi da alienazioni per il pagamento delle rate dei mutui).

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglioni di reddito	Aliquota (%)
Fino a € 15.000	0,25
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,35
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,70
Oltre € 50.000	0,80

È prevista altresì una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF fino a 12.000,00 euro.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale, in quanto l'adempimento è stato rinviato al 2025.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 5.331.000,00	€ 5.330.000,00	€ 5.330.000,00	€ 5.330.000,00

TARI

Nessuna previsione di entrata per il triennio 2024-2026 viene effettuata per questa entrata, in quanto l'Amministrazione comunale ha deliberato il passaggio, dal 1° gennaio 2019, alla "Tariffa puntuale", con esternalizzazione dell'intero servizio di gestione dei rifiuti alla società partecipata Hera S.P.A. Viene previsto un contributo da Hera S.p.A. a ristoro delle spese che restano ancora a carico del bilancio comunale, per un importo di indicativi euro 300.000,00 annui (oltre IVA).

Sono previste entrate per recupero evasione anni precedenti per l'importo di euro 60.000,00 per il 2024 / 2025 / 2026 in seguito all'attività di accertamento da parte dell'ufficio tributi. Per questa entrata è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità.

La TARI è stata trasferita al gestore Hera SpA dal 2019 e si è in regime di TCP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 (scadenza 2024-2026), ma sarà approvato secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) non appena in gestore Hera SpA trasmetterà i dati relativi.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- non è prevista una quota di gettito atteso in quanto la riscossione del tributo è stata conferita al gestore in regime di tariffa corrispettiva puntuale;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 482.000,00	€ 530.000,00	€ 530.000,00	€ 530.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il bonifico bancario, sistema pago PA, ed F24, questi ultimi introdotti dall'anno 2023, (come già previsto da regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 95 del 18/12/2014 come modificato da delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2019 e n. 62 del 29/12/2020)

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 681.755,62	€ 791.774,79	€ 600.000,00	€ 36.500,00	€ 600.000,00	€ 36.500,00	€ 600.000,00	€ 36.500,00
Recupero evasione TASI	€ 54.718,28	€ 27.830,62	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -
Recupero evasione TARI	€ 147.558,80	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ 3.800,00	€ 60.000,00	€ 3.800,00	€ 60.000,00	€ 3.800,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 766.000,00	€ 766.000,00	€ 766.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 1.766.000,00	€ 1.766.000,00	€ 1.766.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Percentuale fondo (%)	0,57%	0,57%	0,57%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 337.040,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 865.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 115 in data 10.11.2023 l'Ente ha destinato l'importo di 1.202.040,00 (previsione meno FCDE):

- di euro 865.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 337.040,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 19.360,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.202.040,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
proventi da affitto terreni	132.000,00	132.000,00	132.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	21.680,28	21.853,28	21.853,28
Proventi da concessioni arenile comunale, orti ecc	23.800,00	6.300,00	6.300,00
Locazione aree per telefonia mobile	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Canone concessione loculi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	407.480,28	390.153,28	390.153,28
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	34.700,00	34.700,00	34.700,00
Percentuale fondo (%)	8,52%	8,89%	8,89%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.215.907,87	€ 1.250.598,00	€ 1.250.598,00	€ 1.250.598,00
Proventi servizi cimiteriali	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
Proventi illuminazione votiva	€ 53.000,00	€ 53.000,00	€ 53.000,00	€ 53.000,00
Rette asilo nido	€ 162.736,00	€ 176.519,00	€ 176.519,00	€ 176.519,00
Proventi parcheggi custoditi e parchimetri	€ 450.000,00	€ 425.000,00	€ 425.000,00	€ 425.000,00
Proventi dal trasporto scolastico	€ 38.700,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Proventi mense e refezione scolastica: scuole primarie	€ 187.000,00	€ 204.549,00	€ 204.549,00	€ 204.549,00
Proventi mense e refezione scolastica : scuole materne	€ 259.471,87	€ 286.530,00	€ 286.530,00	€ 286.530,00
Proventi rette centro ricreativo estivo e centro adolesc	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 112 del 03.11.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 80.86%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sull'esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 34.700.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 523.193,91	€ 518.000,00	€ 530.000,00	€ -	€ 530.000,00	€ -	€ 530.000,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 760.706,42	€ -	€ 760.706,42
2023 (asestato o rendiconto)	€ 495.461,00	€ 430.000,00*	€ 65.461,00
2024	€ 1.431.500,00	€ 600.000,00	€ 831.500,00
2025	€ 2.118.500,00	€ 600.000,00	€ 1.518.500,00
2026	€ 2.168.750,00	€ 600.000,00	€ 1.568.750,00

*Dato presunto risultante dal prospetto degli equilibri dell'ultima variazione approvata con delibera di consiglio comunale n. 122 del 17/11/2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 5.055.868,49	€ 5.160.205,67	€ 5.160.715,77	€ 5.160.715,77
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 338.523,53	€ 338.653,21	€ 338.681,36	€ 338.681,36
103	Acquisto di beni e servizi	€ 7.140.996,07	€ 6.595.760,77	€ 6.573.102,12	€ 6.583.102,12
104	Trasferimenti correnti	€ 1.880.301,84	€ 1.697.807,70	€ 1.667.396,12	€ 1.667.396,12
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 373.910,32	€ 388.975,95	€ 408.395,29	€ 387.761,66
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 119.271,65	€ 60.500,00	€ 60.500,00	€ 60.500,00
110	Altre spese correnti	€ 911.731,99	€ 993.345,00	€ 993.376,07	€ 993.376,07
Totale		15.820.603,89	15.235.248,30	15.202.166,73	15.191.533,10

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 5.160.205,67 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 5.008.951,01 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dagli allegati alla delibera del fabbisogno del personale;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.221.199,80 come risultante da determina del responsabile del personale;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 42.700,00 come indicato nell'allegato A) alla Nota di aggiornamento al DUP

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 9.182.661,36;
- per il 2025 ad euro 7.207.661,36;
- per il 2026 ad euro 12.207.661,36;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che nella nota di aggiornamento al DUP è stato inserito un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente :

OPERE PUBBLICHE 2024		FONTI DI FINANZIAMENTO
Percorso ciclopedonale via Grotta tratto via Primo Maggio – SS16	€ 700.000,00	500.000,00 contributo regionale 200.000,00 mutui
Piano di riforestazione per assorbimento carbonio (adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14) - 1 stralcio	€ 313.000,00	313.000,00 contributo Soc. Autostrade IT
Fondo sport e periferie - Intervento di rigenerazione ed adeguamento Stadio Comunale S. Monica	€ 700.000,00	550.000,00 contributo statale 150.000,00 mutui
PNRR – Housing First – CUP E94H22000160006	€ 500.000,00	500.000,00 FONDI PNRR
Riqualificazione asse commerciale via Repubblica	€ 350.000,00	150.000,00 avanzo vincolato 200.000,00 contributo regionale
Messa in sicurezza strade e piazze anno 2024	€ 400.000,00	400.000,00 mutui
Completamento percorso naturalistico del Conca – Tratto via Fornace –	€ 200.000,00	200.000,00 mutui
Adeguamento sismico edificio ad uso scolastico di via Don Milani sede dell'Istituto Comprensivo - 1 ° stralcio	€ 2.000.000,00	1.200.000,00 contributo regionale 800.000,00 vendita immobili
Riqualificazione Lungomare SUD – Giardini Colombo	€ 350.000,00	350.000,00 mutui
Ripristino funzionalità e messa in sicurezza passerella ciclopedonale sul torrente Conca	€ 150.000,00	150.000,00 contributo statale
Rifacimento attraversamenti stradali Rio Cella e ripristino manto stradale nelle vie Fagnano, Fontanone e dei Mulini	€ 300.000,00	300.000,00 contributo statale
Progetto di recupero della palazzina via Litoranea e aree limitrofe – parco Mare Nord	€ 800.000,00	490.000,00 contributo regionale 310.000,00 mutui
Ripristino e messa in sicurezza delle vie Toti, Costa, Ca' Rastelli e Camilluccia, ripristino funzionalità idraulica dell'attraversamento di via Camilluccia	€ 100.000,00	100.000,00 contributo regionale
Manutenzione edifici comunali	€ 100.000,00	100.000,00 mutui
Manutenzione impianti sportivi	€ 100.000,00	100.000,00 mutui
TOTALE INVESTIMENTI	€ 7.063.000,00	
	MUTUI	€ 1.810.000,00
	VENDITA IMMOBILI	€ 800.000,00
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 4.303.000,00
	AVANZO	€ 150.000,00
TOTALE FINANZIAMENTI	€	7.063.000,00

OPERE PUBBLICHE 2025		FONTI DI FINANZIAMENTO
Ristrutturazione ex sede comunale Misano Monte	€ 1.300.000,00	800.000,00 vendita immobili 500.000,00 contributo statale
Piano di riforestazione per assorbimento carbonio (adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14) – 2 stralcio	€ 300.000,00	300.000,00 contributo Soc. Autostrade IT
Ampliamento Caserma Carabinieri	€ 300.000,00	300.000,00 vendita immobili
Nuovo polo sportivo di Via Rossini – Sistemazioni esterne	€ 250.000,00	250.000,00 vendita immobili
Messa in sicurezza strade e piazze anno 2025	€ 400.000,00	400.000,00 mutui
Nuovi spogliatoi campo da calcio Villaggio Argentina	€ 150.000,00	150.000,00 oneri di urbanizzazione
Riqualificazione Lungomare NORD – Piazza Venezia/confine Riccione	€ 500.000,00	500.000,00 contributo regionale
Allargamento di Via Primo Maggio	€ 500.000,00	500.000,00 mutui
Riqualificazione via Marconi e via D'Annunzio	€ 1.200.000,00	500.000,00 oneri di urbanizzazione 700.000,00 mutui
Riqualificazione piazza Repubblica	€ 1.000.000,00	500.000,00 contributo regionale 500.000,00 mutui
Percorso ciclo pedonale via Ponte Conca	€ 300.000,00	300.000,00 vendita immobili
Manutenzione impianti sportivi	€ 100.000,00	100.000,00 oneri di urbanizzazione
TOTALE INVESTIMENTI	€ 6.300.000,00	
	MUTUI	€ 2.100.000,00
	VENDITA IMMOBILI	€ 1.650.000,00
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 1.800.000,00
	ONERI DI URBANIZZAZIONE	€ 750.000,00
	TOTALE FINANZIAMENTI	€ 6.300.000,00

OPERE PUBBLICHE 2026		FONTI DI FINANZIAMENTO
Piano di riforestazione per assorbimento carbonio (adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14) - 3 stralcio	€ 300.000,00	300.000,00 contributo Soc. Autostrade IT
Messa in sicurezza strade e piazze anno 2026	€ 400.000,00	400.000,00 mutui
Realizzazione centro polifunzionale in via Del Bianco	€ 250.000,00	250.000,00 vendita immobili
Realizzazione centro di quartiere Misano Brasile	€ 200.000,00	200.000,00 mutui
Nuova bretella di collegamento e sottopasso area Bandieri	€ 4.000.000,00	3.500.000,00 contributo Europeo 500.000,00 mutui
Realizzazione alloggi ERP area Cella	€ 1.000.000,00	700.000,00 oneri di urbanizzazione 300.000,00 contributo regionale
Pista ciclabile Via Grotta/Scacciano	€ 700.000,00	400.000,00 contributo regionale 300.000,00 mutui
Pista ciclabile Via San Giovanni/Misano Monte	€ 900.000,00	500.000,00 contributo regionale 400.000,00 mutui
Rete ciclopedonale intercomunale dei territori di Misano Adriatico e San G. Marignano	€ 3.450.000,00	3.450.000,00 contributo statale
Manutenzione impianti sportivi	€ 100.000,00	100.000,00 oneri di urbanizzazione
TOTALE INVESTIMENTI	€ 11.300.000,00	
	MUTUI	€ 1.800.000,00
	VENDITA IMMOBILI	€ 250.000,00
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 8.450.000,00
	ONERI DI URBANIZZAZIONE	€ 800.000,00
	TOTALE FINANZIAMENTI	€ 11.300.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere o intende acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 63.000,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 63.000,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 63.000,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 85.000,00 per l'anno 2024;
 - euro 85.000,00 per l'anno 2025;
 - euro 85.000,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Di seguito si elencano le entrate per le quali non è previsto un fondo svalutazione crediti, in quanto accertate per cassa e di fatto non soggette ad evasione:
 - rette asilo nido
 - proventi mense e refezione scolastica
 - proventi da parcheggi
 - proventi rette centri estivi
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti,

considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali, ma le ha mantenute stanziate nell'avanzo accantonato 2022 e nell'avanzo presunto 2023, per euro 445.000, come indicato in nota integrativa.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 85.000,00		€ 85.000,00		€ 85.000,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	Stanziate in competenza					
Accantonamenti per spese potenziali	Accantonate in avanzo presunto					
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	Non dovute					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 30.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non sarà soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali, in quanto non rileva l'obbligo dalle risultanze dell'.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	140.000,00
Fondo aumenti contrattuali	100.000,00
Fondo passività potenziali	435.000,00
indennità di fine mandato	12.519,00

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Opere da realizzare	Importo Prestito
Messa in sicurezza viabilità' anno 2024	400.000,00
Ultimazione progetto lungomare	350.000,00
Progetto recupero palazzina via litoranea	310.000,00
Realizzazione piste ciclabili	200.000,00
Realizzazione percorsi naturalistici	200.000,00
Manutenzione straordinaria edifici anno 2024	200.000,00
Adeguamento stadio santamonica	150.000,00
TOTALE 2024	1.810.000,00
Riqualificazione urbana diverse frazioni	1.200.000,00
Manutenzione straordinaria strade , piazze ed arredi anno 2025	500.000,00
Messa in sicurezza viabilità' anno 2025	400.000,00
TOTALE 2025	2.100.000,00
Messa in sicurezza viabilità' anno 2026	400.000,00
Realizzazione nuova bretella di collegamento e sottopasso area Bandieri	500.000,00
Realizzazione piste ciclabili	700.000,00

Opere da realizzare	Importo Prestito
Realizzazione centro di quartiere Misano Brasile	200.000,00
TOTALE 2026	1.800.000,00

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	9.931.740,69	9.304.056,83	8.507.741,07	9.793.729,64	11.377.617,03
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.810.000,00	2.100.000,00	1.800.000,00
Prestiti rimborsati (-)	627.683,86	585.750,03	524.011,43	516.112,61	518.383,44
Estinzioni anticipate (-)	0,00	210.565,73	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.304.056,83	8.507.741,07	9.793.729,64	11.377.617,03	12.659.233,59
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	328.337,33	373.910,32	388.975,95	408.395,29	387.761,66
Quota capitale	627.683,86	585.750,26	524.011,43	516.112,61	518.383,44
Totale fine anno	956.021,19	959.660,58	912.987,38	924.507,90	906.145,10

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	328.337,33	373.910,32	388.975,95	408.395,29	387.761,66
entrate correnti	15.478.675,95	15.201.388,48	16.739.546,16	15.347.596,04	14.859.914,39
% su entrate correnti	2,12%	2,46%	2,32%	2,66%	2,61%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti, in quanto è stata effettuata nel corso del 2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30.05.2023, utilizzando l'avanzo vincolato nel risultato di amministrazione 2022 costituito

dal 10% dei proventi derivanti dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile dell'ente da destinarsi all'estinzione anticipata dei prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
S.I.S. S.P.A.	132.538,00	Riduzione capitale sociale	
FONDAZIONE "MISANO: MARE, SPORT E CULTURA "	44.932,00		

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente non è prevista per il comune di Misano in quanto non sono presenti società controllate.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione verificherà che l'Ente, in caso di mancato ripianamento della perdita delle società partecipate, effettuerà l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 in fase di approvazione del rendiconto 2023.

Garanzie rilasciate

Non presenti

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, in quanto non possiede società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
CUP E94H22000160006 Housing First -	Da attivare nel 2024 Comune di Riccione Capofila	M5	C2	I1	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI*	31/12/2025	500.000,00	0,00	0,00	Programmazione
C91B22001840006 - REALIZZAZIONE NUOVA MENSA ISTITUTO COMPRENSIVO	Attivato nel 2022	M4	C1	I1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	31/12/2025	1.042.000,00	1.042.000,00	52.869,02	Esecuzione
C94D2201170006-Efficiamento energetico scuole elementari	Attivato nel 2022	M2	C4	I2	MINISTERO DELL'INTERNO	31/12/2023	90.000,00	90.000,00	86.952,00	Concluso
C94D23000730006-Efficiamento energetico scuole elementari	Attivato nel 2023	M2	C4	I2	MINISTERO DELL'INTERNO	31/12/2024	90.000,00	90.000,00	0,00	Esecuzione
Efficiamento energetico scuole elementari	Da attivare nel 2024	M2	C4	I2	MINISTERO DELL'INTERNO	31/12/2025	90.000,00	0,00	0,00	Programmazione
C91F22003760006 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	Attivato	M1	C1	I1.4	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	20/09/2024	155.234,00	64.135,64	0,00	Esecuzione
C91F22003340006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI	Attivato	M1	C1	Mis. 1.4.5	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	04/11/2023	32.589,00	19.788,40	0,00	Esecuzione
C51F22005010006 DATI E INTEROPERABILITA' COMUNI	Attivato	M1	C1	I1.3	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	20/11/2023	20.344,00	13.115,00	0,00	Esecuzione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni :

Progetto	Importo anticipazione
C91B22001840006 - Realizzazione nuova mensa istituto comprensivo	€ 95.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento. *(nel caso di non corretta rappresentazione contabile fornire chiarimenti)*

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: alienazione dei beni immobili e proventi da permessi da costruire

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando

non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Antonietta Gargano